

A Ginevra sono decedute ieri le sanzioni. Le esequie avranno luogo il 15 luglio. Partecipiamo al dolore della desolata progenie e in segno di lutto finiamo con oggi la nostra missione di commentatori

# CORRIERE ISTRIANO

ABbonAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 308 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca I. 3 - Arvivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

Mar. ed. 7 Luglio 1935 N. 151

Folla - Anno 18 Num. 151

## La fermezza italiana ha piegato la S. d. N.

# La fine delle sanzioni fissata al 15 corr.

### La comunicazione ufficiale del Comitato di coordinamento ai Governi - Malinconici discorsi e tardive ammissioni dei delegati dei Paesi già sanzionisti - Il rappresentante del Cile rivendica al suo Paese il merito dell'iniziativa - All'ultimo momento ci si accorge di aver sbagliato articolo del patto

**GINEVRA, 6 luglio**

La seduta del Comitato di coordinamento, che doveva approvare l'abolizione delle sanzioni, si è iniziata stamane con un discorso del presidente Vasconcellos, cui seguono alcune dichiarazioni di voto della Columbia, del Perù, del Cile, il quale ultimo rivendica il merito della iniziativa dell'abrogazione delle sanzioni.

Il delegato di Haiti mette in rilievo come le sanzioni abbiano nociuto più agli Stati sanzionisti, che all'Italia, e, dopo avere osservato come la promessa di compensi per gli Stati più colpiti non abbia avuto seguito, dichiara che, per l'avvenire, il Governo di Haiti sarà molto prudente nell'associarsi a provvedimenti del genere.

Il delegato polacco Komarnicki legge una dichiarazione con la quale il Governo polacco, che ha già abrogato le sanzioni, motiva questo suo gesto, rivendicando alla libertà sovrana degli Stati il diritto di seguirlo. La Polonia abdicando le sanzioni prima della decisione del Comitato di coordinamento, non ha cercato nessun vantaggio economico.

Il rappresentante della Spagna, De Madariaga, sostiene invece che l'adesione dei vari Stati al Comitato di coordinamento implicava l'ammissione di un impegno che avrebbe dovuto garantire come le sanzioni sarebbero state tolte da tutti insieme alla stessa data. Alle osservazioni del rappresentante spagnolo si associano i rappresentanti della Francia, dell'Inghilterra, del Portogallo e della Danimarca.

Riprende la parola il rappresentante polacco il quale sostiene invece che i provvedimenti presi in virtù dell'art. 16 del Patto cessano quando cessano le circostanze che li hanno motivati. Il Comitato di coordinamento - egli dice - non poteva coinvolgere nessun impegno, essendo strettamente tecnico.

Il rappresentante dell'Argentina Ruiz Guinazu legge una lunga dichiarazione in cui sostiene che anch'è l'art. 16 si sarebbe dovuto applicare l'art. 10 del Patto. Alle tesi del sig. Ruiz Guinazu si associano i rappresentanti della Bolivia e quello della Cina; il rappresentante del Belgio, Boussuquin, osserva però che le tesi espone hanno un carattere politico che è al di fuori della competenza del Comitato e trova in questa osservazione l'appoggio del presidente Vasconcellos. Si inizia allora una discussione sulla data dell'abolizione delle sanzioni. L'Inghilterra e la Francia propongono il 15 luglio, la Svizzera il 10 luglio. Il delegato svizzero sottolinea la necessità di far presto, dato che le sanzioni sono ormai moralmente tolte. Ma per ragioni tecniche, specialmente in considerazione degli interessi dei Paesi lesionati, prevale la data del 15 luglio.

Il progetto di risoluzione è approvato all'unanimità. Dopo vari discorsi di chiusura, fra cui quello di Vasconcellos e di Madariaga, la seduta è tolta.

### Eden riferisce a Baldwin sulle dimissioni e morte

**LONDRA, 6 luglio**

Il Ministro degli Esteri Eden, ha avuto un colloquio con il Primo Ministro Baldwin, durante il quale le ha informato dell'atteggiamento delle Potenze nella questione di Danzica e relativamente alla fortificazione dei Dardanelli.

Rispondendo ai Comuni ad una interrogazione, se pensi di fare qualche sollecitazione al Governo tedesco, al fine di evitare nuovi ritardi nella risposta al quesito del Governo britannico, Eden ha risposto che l'Ambasciatore della Gran Bretagna a Berlino ha più volte espresso al Governo tedesco il desiderio del Governo britannico di ricevere una pronta risposta al riguardo.

### La partenza del negro per Londra

**GINEVRA, 6 luglio**

L'ultima scena della commedia di Tafari a Ginevra si è svolta questa sera con la partenza dell'ex-negus, diretto a Londra. La stazione era occupata da una folla imponente. Tuttavia la partenza si è svolta inosservata, fra l'indifferenza del pubblico domenicano.

Come si sa, Tafari, dopo gli incidenti a cui dette luogo il suo ingresso e impudente intervento all'Assemblea o dopo lo scherzo di cui è stato oggetto, non era più uscito dal suo albergo fino a ieri sera, per una breve passeggiata che tuttavia dette luogo all'equivoco del falso negus. Da ieri sera non si era più mosso ed è uscito soltanto oggi per ripartire alla volta di Londra.

### La conferenza delle Potenze localiarne si riunirà a Bruxelles il 15 o il 20 luglio

**PARIGI, 6 luglio**

L'agenzia Havas ha da Bruxelles: «Si conferma che la conferenza delle potenze localiarne si riunirà a Bruxelles per il 15 o il 20 luglio».

### Anna Maria Mussolini sta meglio e ringrazia gli coloro che si sono interessati di lei.

**TIVOLI, 6 luglio**

I medici curanti di Anna Maria Mussolini, il prof. Sen. Valagussa e Ronchi e il dott. Salaroli, hanno in questi ultimi due giorni constatato un deciso miglioramento nelle condizioni dell'ammalata.

Anna Maria, alla moglie della concalessenza che sarà, data la duplice crisi sormontata, piuttosto lunga, desidera che siano ringraziati di tutto cuore coloro che si sono interessati di lei e rivolge il suo pensiero in particolare modo ai bambini ed alle madri che hanno pregato per la sua guarigione e lo hanno mandato affettuosi auguri.

### Militari e Camicie nere caduti in A. O. in operazioni di polizia o per cause di servizio

**Il glorioso elenco**

ROMA, 6 luglio

Il Doleificio N. 12 reca il seguente elenco di Ufficiali, Sottufficiali, Soldati e Camicie nere caduti nell'Africa Orientale.

**Caduti in operazioni di polizia**

Dalla fine delle operazioni militari in A. O. al 30 giugno 1935. XIV anno caduti, durante lo svolgimento di operazioni di polizia, due ufficiali e otto tra militari di truppa o Camicie nera, di cui al seguente elenco:

Ufficiali: capitano fantoria Maresca Eugenio fu Luigi; tenente fantoria Gianfranco Di Penzo (Roma).

Militari di truppa o Camicie nera: cap. magg. alpini Bottaro Tommaso di Giuseppe (S. Margherita Ligure); caporale fantoria Silvestri Giuliano di Girolamo (Grosio); primo aviere autista Canu Primo (Macomer); aviere scelto autista Neri Romo (Prato); fanti: Villa Cesare (Moda); Guipponi Carlo di Cristoforo (Camorra Cornello); carista Maggiora Antonio di Emilio (Trieste); Camicie nera Giancino Saverio di Raffaele (Taurasi).

**La partenza del negro per Londra**

Il negus Tafari, dopo gli incidenti a cui dette luogo il suo ingresso e impudente intervento all'Assemblea o dopo lo scherzo di cui è stato oggetto, non era più uscito dal suo albergo fino a ieri sera, per una breve passeggiata che tuttavia dette luogo all'equivoco del falso negus. Da ieri sera non si era più mosso ed è uscito soltanto oggi per ripartire alla volta di Londra.

### FESTA DI GIOVINEZZA IN PIAZZA DI SIENA

## Il Duce premia gli atleti che hanno conquistato i più alti primati sportivi

### Ardenti dimostrazioni di popolo al Capo

**ROME, 6 luglio**

L'ottavo concorso ginnico dell'Opera Nazionale Dopolavoro si è disputato ieri, alla presenza del Duce e di una folla che gregeva in una folla di Piazza di Siena, gli atleti di Piazza di Siena, con un'atmosfera solenne di disciplina e di forza che ha suscitato l'entusiasmo dei cittadini presenti e l'elogio del Capo del Governo.

concludo il saggio di canti corali marziali e ballistici.

La messa dei dopolavoristi è corsa da un frenetico profano. Dai giovani palti degli atleti si ergono le grida del Duce, il Duce, il Duce, accompagnato dalle più ardenti acclamazioni, mentre l'immenso coro della folla si agita in un caldo e appassionato palpito di commozione che si esprime con applausi entusiastici, in un'ondata di frotte, fremiti e invocazioni.

Il Duce riprende seriamente alla grandiosa manifestazione, mandando a dire ai dopolavoristi, fra dimostrazioni del più grande entusiasmo, gli atleti più grandi, entusiasti, e tutta la loro devozione.

Prima di lasciare piazza di Siena il Duce esprime il suo allecgrito ai dirigenti del Dopolavoro ed agli organizzatori della manifestazione.

Quindi, sempre fatto segno a frangenti applausi, lascia la tribuna d'onore e presso la casina di Raffaele, dove la folla si riversa acclamando, sale sull'automobile e si litta si allontanata.

### La consegna dei diplomi

La cerimonia incomincia con la consegna del diploma conferito dall'Opera Nazionale Dopolavoro dal Comitato olimpico internazionale, al quale è significativo riconoscimento del beneemerato del Dopolavoro quale educatore del popolo. Segue la consegna dei diplomi ai compagni dopolavoristi morti in gara o in allegria e quindi è la volta delle medaglie d'oro al valore atletico.

La premiazione si svolge con ritmo solenne. Gli esecutori chiamati dall'altoparlante salgono una sciolta di fianco a fianco sulla tribuna del Duce, mentre la folla festosa con vibranti acclamazioni e nomi dei campioni più popolari: il capitano Silvestri e i suoi valorosi compagni Silvetti, Navolari, i calorosi del Bologno, Bariali, Corina Neroni.

Quando ricorre il premio la partecipazione degli atleti del capitano Silvestri, che nelle Olimpiadi di Garmisch ha conquistato all'Italia il più nobile scudo olimpico, le acclamazioni si fanno potenti, corali. Gli atleti di Silvestri precedono i loro compagni, le splendide onore

### Il Duce premia gli atleti

Il Duce ha abito di tela bianca e giacca in Piazza di Siena due minuti prima delle cinque. Gli atleti di combattimento si segnalano al centro del campo e ad essi si sono riunite a poco a poco tutte le squadre che erano fuori della piazza.

Salite sul podio il maestro Romano, le massime dei dopolavoristi, subito intonato i canti corali. Prima la Marcia delle Legioni, poi l'inno a Roma si diffondono e, seguirono dal cielo cantati e perfettamente dal deducibili giovani. Il coro hanno tanto successo che il Duce ordina ai ripetitori di Roma, e il superbo coro torna nuovamente a rimbombare.

### Il Duce premia gli atleti

Una grandiosa manifestazione al Duce, cui si associa entusiasticamente la moltitudine della folla, corona il canto, cui è seguito l'inno Riferito del Legionario, che viene accompagnato dalla banda dei reparti permanenti della Milizia di Roma della quale è capo l'autore dell'inno stesso, maestro Francesco Pellegrini. Colorosi applausi salutano anche queste bellissime inno che

### Il Duce premia gli atleti

Il Duce riprende seriamente alla grandiosa manifestazione, mandando a dire ai dopolavoristi, fra dimostrazioni del più grande entusiasmo, gli atleti più grandi, entusiasti, e tutta la loro devozione.

Prima di lasciare piazza di Siena il Duce esprime il suo allecgrito ai dirigenti del Dopolavoro ed agli organizzatori della manifestazione.

Quindi, sempre fatto segno a frangenti applausi, lascia la tribuna d'onore e presso la casina di Raffaele, dove la folla si riversa acclamando, sale sull'automobile e si litta si allontanata.

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

**ADDIS-ABEBA, 5 luglio**

Del corrispondente dell'agenzia Stefani

In seguito alle disposizioni del Duce di Maresciallo Graziani ha oggi firmato un decreto che stabilisce che in tutte le assunzioni personali negli uffici governativi dell'A. O. I. debba essere data la preferenza assoluta agli ufficiali e ai soldati congedati che già si trovano in Africa. In seguito alle medesime disposizioni del territorio

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

Il movimento dei servizi postali e telegrafici, oggi giorno in aumento, è documentato dalle seguenti cifre al 30 giugno: Posta ordinaria in partenza quintali 97; in arrivo 126; raccomandate accertate numero 4956, in arrivo 5068; cartelle ordinari emessi numero 2510 per lire 1.637.668; esecuzioni di telegrammi

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

**Per cause di servizio e malattia**

Dal 1° al 30 giugno 1935 XIV anno morti in A. O. per cause di servizio o malattia: 13 ufficiali, 14 sottufficiali, 153 militari di truppa, 41 Camicie nera, di cui al seguente elenco:

Ufficiali: maggiore artigliaria Casanova Luigi di Raffaele (Cosenza Iado); primo capitano borghigieri Carpinelli Cincinnato di Giovanni (Pontelandolfo); capitano osservatore Della Rovere Giuseppe

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

Militari di truppa o Camicie nera: cap. magg. alpini Bottaro Tommaso di Giuseppe (S. Margherita Ligure); caporale fantoria Silvestri Giuliano di Girolamo (Grosio); primo aviere autista Canu Primo (Macomer); aviere scelto autista Neri Romo (Prato); fanti: Villa Cesare (Moda); Guipponi Carlo di Cristoforo (Camorra Cornello); carista Maggiora Antonio di Emilio (Trieste); Camicie nera Giancino Saverio di Raffaele (Taurasi).

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

Ufficiali: maggiore artigliaria Casanova Luigi di Raffaele (Cosenza Iado); primo capitano borghigieri Carpinelli Cincinnato di Giovanni (Pontelandolfo); capitano osservatore Della Rovere Giuseppe

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

Militari di truppa: caporale maggiore di fantoria Roberta Eugenio di Antonio (Torpignattara); Scallè Francesco di Gerardo (Pefilia Poli castra); caporale maggiore artigliaria Moretti Giuseppe di Enrico (Cort); caporali maggiori gonio: Labato Cosimo fu Vincenzo (Tarranto); Pizzetti Angelo di Agostino (Abbadia San Salvatore); caporale maggiore automobilista Pedretti Ernesto di Carlo (Sandro); caporalmaggiore salmeriti: Barile Ettore di Enrico (Montorio di Albatone); caporalmaggiore asciti Fiorantini Serafino di Ivo (San Felice); primo aviere fotografo Paolotti Vincenzo (Roma); carabinieri: Galletta Giuseppe di Giuseppe, (Alessina); Baglieri Vincenzo di Concetto (Vitorria); Tessani Caporale di Callisto (Bologna); caporale fantoria Cicchi Mario di Agostino (Luga di Mare); Beccanti Danto di Attilio (Firnaze); Taddei Renato Santo di Sinialdo (Taddei e Signa); caporale artigliaria Santucci Antonio di Giovanni (San Polo); Longo Guido di Primo (Pradazzo); Giacobino Orsola di Antonio (Genova); Franzolin Angelo di Cesare (Vindana); caporali: Barioni Aristotile di Angelo (Viterbo); Tonso Giuseppe di Valentinio (Monfalcone); caporale automobilista Bosco Alfredo di Giovanni (Livorno); Tamburini Giuseppe di Aquilino (Lanciano); Pictranala Arturo di Eugenio (Cosenza); Vaini Renato di Alfredo (Roma); caporali salmeriti: Achilli Polo di Giuseppe (Pavia); aviere scelto armiere Bertoldi Raffaele di Armando (Bruscia); aviere scelto motorista Ravagnini Divo (Genova); guardia di finanza Scarsi Vincenzo fu Nicola (Gorizia); Fanti: Brolio Pietro di Bruno (Cremona); Lambertini Bruno di Cesare (Bassano); Vaddaloni Giuseppe fu Carmine (Brusciano); Crisafulli Pinardo di Arsonio (Roma); Monetti Francesco di Vittorio (Rivoli); Leo Giuseppe fu Carmelo (Palera); De Rosa Giuseppe di Luigi (Palerno Calabro); Parnor Riccardo di Italo (Bolzano); Robert Lazzarini di Giovanni (Piemonte); Schmidt Giuseppe fu Giuseppe (Lagundo);

## La costituzione ufficiale del Governo dei Galla Sidamo

### Il movimento dei servizi postali e telegrafici in aumento

Militari di truppa: caporale maggiore di fantoria Roberta Eugenio di Antonio (Torpignattara); Scallè Francesco di Gerardo (Pefilia Poli castra); caporale maggiore artigliaria Moretti Giuseppe di Enrico (Cort); caporali maggiori gonio: Labato Cosimo fu Vincenzo (Tarranto); Pizzetti Angelo di Agostino (Abbadia San Salvatore); caporale maggiore automobilista Pedretti Ernesto di Carlo (Sandro); caporalmaggiore salmeriti: Barile Ettore di Enrico (Montorio di Albatone); caporalmaggiore asciti Fiorantini Serafino di Ivo (San Felice); primo aviere fotografo Paolotti Vincenzo (Roma); carabinieri: Galletta Giuseppe di Giuseppe, (Alessina); Baglieri Vincenzo di Concetto (Vitorria); Tessani Caporale di Callisto (Bologna); caporale fantoria Cicchi Mario di Agostino (Luga di Mare); Beccanti Danto di Attilio (Firnaze); Taddei Renato Santo di Sinialdo (Taddei e Signa); caporale artigliaria Santucci Antonio di Giovanni (San Polo); Longo Guido di Primo (Pradazzo); Giacobino Orsola di Antonio (Genova); Franzolin Angelo di Cesare (Vindana); caporali: Barioni Aristotile di Angelo (Viterbo); Tonso Giuseppe di Valentinio (Monfalcone); caporale automobilista Bosco Alfredo di Giovanni (Livorno); Tamburini Giuseppe di Aquilino (Lanciano); Pictranala Arturo di Eugenio (Cosenza); Vaini Renato di Alfredo (Roma); caporali salmeriti: Achilli Polo di Giuseppe (Pavia); aviere scelto armiere Bertoldi Raffaele di Armando (Bruscia); aviere scelto motorista Ravagnini Divo (Genova); guardia di finanza Scarsi Vincenzo fu Nicola (Gorizia); Fanti: Brolio Pietro di Bruno (Cremona); Lambertini Bruno di Cesare (Bassano); Vaddaloni Giuseppe fu Carmine (Brusciano); Crisafulli Pinardo di Arsonio (Roma); Monetti Francesco di Vittorio (Rivoli); Leo Giuseppe fu Carmelo (Palera); De Rosa Giuseppe di Luigi (Palerno Calabro); Parnor Riccardo di Italo (Bolzano); Robert Lazzarini di Giovanni (Piemonte); Schmidt Giuseppe fu Giuseppe (Lagundo);



# Le trionfali accoglienze di Pola ai goliardi volontari reduci dall'Africa Orientale

## Entusiasmo delirante tra una pioggia di fiori - Il saluto delle Autorità e delle Gerarchie del Partito - L'omaggio alla tomba di Nazario Sauro

### Accoglienze trionfali

I nostri universitari, inguarriti volontari nei reparti del R. Esercito, che in Africa frontarono con una campagna di pochi mesi (i più ottimisti prevedevano qualche anno e più) l'armatura guerriera dell'Etiopia barbarica e schiavista, sono tornati in Patria, sono tornati alla loro terra italiana, che li aveva accompagnati o seguiti o più fervidi voti augurali.

Sono tornati - onesti di lauro, accolti trionfalmente dalla popolazione festante. Allo spettacolo superbo e indimenticabile di questo ritorno, il pensiero nostro è corso a un'altra mobilitazione: quella dell'Esercito di Vittorio Veneto, l'indomani della vittoria che aveva prostrato uno dei più grandi e potenti organismi bellici del mondo. Il contrasto di ambiente e di ambiente balza evidente: allora la voce di Benito Mussolini era quasi sola a chiedere che si andasse incontro ai reduci della guerra d'Africa, i soldati che in lotta con una geografia ostile, con un clima implacabile, con un nemico andace e agguerrito seppero combattere e vinsero con strenuo animo, mostrando al mondo i concetti fisici e morali della nuova Italia guerriera.

Per il loro valore un immenso territorio, dalle copiose risorse inutilizzate, è stato aperto al lavoro e alla costruttiva intraprendenza degli italiani; un impero, i cui metodi di governo ingenui e barbarici costituivano la vergogna del mondo contemporaneo, è crollato; milioni di sommi, oppressi e angariati, iniziano una nuova esistenza di benessere e tranquillo lavoro.

Agli artefici di quest'opera luminosa, per la quale fu profuso il generoso sangue del nostro popolo, la Nazione tributa le scoglienze che spettano a soldati doppiamente benemeriti: benemeriti della Patria e della civiltà.

Agli studenti universitari volontari, la parte migliore di questi artefici, spettava la legittimità delle scoglienze trionfali che Pola romana a loro tribuole.

### Rivo affollato

L'annuncio dato dal nostro giornale che domenica nel pomeriggio sarebbero arrivati, gli studenti volontari aveva prodotto non solo un impeto di incombentissima gioia nella massa trionfante (l'anno scorso fu l'unico affetto perso sulla terra), ma aveva prodotto anche un senso di viva commossa non soltanto tutti. Il trionfo era il ritorno dei goliardi a Napoli, che si accoglie con tutta la veneranda della sua paternità meridionale, e a Roma che riserva loro l'onore di offrire davanti al Duce in un quadro di superba bellezza, travagliata da ogni sorta di entusiasmi, il suo stipes addiritto, la scoglienza di Pola, che a ribracciato i suoi figli in un'atmosfera di elettrizzante entusiasmo.

Sin da domattina la città aveva agitato l'aspetto della più solenne commossa con l'apporto agli edifici pubblici e alle finestre delle primive abitazioni il tricolore; il Foro romano era coperto di bandiere; su ogni parete trionfale, ovunque si alzava un'occhiata volando verso il saluto di Pola, si vedeva un'immagine di superba bellezza, moltitudine di stipes sulla riva, in trionfale attesa del Cavaliere che doveva condurre alle proprie case i reduci volontari.

Ballate e Piccole Italiane, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Giovani Italiani, Giovani Fascisti e Donne fasciste erano dati convegno con i loro gagliardotti, in testa e con innanzi marci di fiori presso il molo S. Teodoro per gridare ai loro entusiasti al di là di tutti i volentari e coprirli di fiori. Un'atmosfera affrettata il G. U. P. con tutti gli innanzi al completo, e con la sua immagine al volto, e con i suoi innanzi ai completi volontari e fascisti che tutto e nero avevano scuro alla propria associazione.

Sul molo vedevano S. E. il Prefetto di Civitavecchia e il Senatore on. Oberio, il Sen. Maracchi, l'on. Bilancioni, il Segretario Federale Bellini, l'Amministratore Barone, il preside della Provincia dott. Ariani (il cui figlio glielto era tra i reduci), il Questore comm. Viole, il Capo di Gabinetto S. E. il Prof. dott. Attardi, il podestà prof. Draglich, i capi di tutti i comandi militari di terra, di mare e dell'aria, il comand. della 22. Legione P.O.N.B. i presidenti e capi di tutte le associazioni combattentistiche, il presidente dell'Associazione Volontari di guerra, i componenti il Direttorio federale degli ispettori di zona, gli ispettori amministrativi, i componenti il Direttorio del Fascio di Pola, i segretari dei Fasci di combattimento della provincia, i fiduciari e le segretarie del Gruppo romani di Pola, la fiduciaria dei Fasci fascistini, il comandante in seconda del Gruppo giovani, il rappresentante del G. U. P. segretario provinciale del Duemila, il presidente dell'Ente fascista di cultura e i dirigenti delle Associazioni fasciste, i presidenti e direttori delle Unioni provinciali degli agricoli, dei professionisti, degli industriali, dei professionisti e segretari delle Unioni dei lavoratori dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e delle aziende di cultura. Sono presenti pure tutti i podestà dell'entroterra, il sindaco di Pola al completo.

Si è per i loro cari. Le buone mamme baciano con affluente le loro creature, piangono, piangono dalla commossa. E al saluto delle autorità, l'abbraccio del generale, il caloroso abbraccio dei goliardi, dei parenti, di quanti possono avvicinarsi. Una pioggia di fiori si riversa su di loro: cinghiami sulla viva Emanuele VIII, la folla prorompe in un'infrenabile dimostrazione di affetto. I tutori dell'ordine non sono capaci di trattenere la pressione enorme della massa: i cordoni vengono scacciati e immobilizzati tra uno spirito di fazzoletti, di cappelli, di fedi, di fiamme. Finalmente si riesce ad allargare uno spiraglio: si ne approfitta per far confluire i reduci verso il caffè Miramar, dove un capace autocorriere della S. A. Grafioni li attende per trasportarli al Cimitero della R. Marina.

### Al cimitero degli Eroi e al Foro romano

Il primo pensiero dei valorosi volontari, appena sbarcati in Patria, è stato rivolto al Grande Martire conterraneo, Nazario Sauro, excoquo luminoso di volontarismo eroico. Giunti, in fatti al cimitero della R. Marina, dove un plotone di marinai facevano scorta d'onore, i volontari si disposero dinanzi al molo che ricorda l'Eroe e, previa deposizione di una corona d'alloro, fido l'ipotesi fascista, stesero un nastro in raccogliendo. L'omaggio era compiuto. Dopo l'omaggio alla tomba di Grien, di Sakak e dei 27 marinai dell'E. 11, i goliardi presero la via del ritorno.

## La grandiosa manifestazione al Foro

### L'infammante saluto di S. E. il Prefetto Camoroni

Il giorno che lasciarono nel '19 e nel '20 le scuole e gli Atenei per rispondere all'appello del bergamasco Mussolini (Applausi).

### La farsa di Ginevra

Camoroni, ieri è caduta la tela sull'ultimo atto della farsa ginevrina, obbrobrio per le Nazioni e per l'Europa. Nella sua illusione di ostentare questa marcia fascista dell'Italia nel mondo, si è portato come un fenomeno da circo o da fiera l'ex re dei re, il disoccupato dal Leone di Giuda impagliato, e gli esponenti dei cosiddetti popoli civili d'Europa hanno assistito senza protestare al vituperi che senza ladro, questo mentitore, questo fuggiasco, questo assassino, questo schiviatto, ha vomitato contro il glorioso esercito delle Camicie Nere. (Applausi).

Ma anche a Ginevra, come da per tutto il mondo, vi era una patungia di menti di italiani, di italiani di Mussolini, i quali hanno violentemente reagito contro quest'ipotesi. Questi italiani rappresentavano tutto il popolo italiano, rappresentano il Popolo di Vittorio Veneto, rappresentano il Popolo della Rivoluzione, rappresentano il Popolo di Benito Mussolini. (Vivissimi applausi).

Camoroni, oggi l'Etiopia vi saluta raduci da questa grande impresa africana, impresa fatta da un popolo giovane, pieno di vita, pieno di speranza.

A Ginevra non vi sono tendenze di partiti che lottano, ma due concezioni antitetiche spirituali: è la concezione di Roma contro la concezione di Mosca. E il potere gerarchico contro la democrazia fallace; è l'ordine e la disciplina contro il disordine e l'anarchia; è l'azione del Credere-obbedire-combattere contro l'assioma del dibattito, del discutere, del fuggire, della politica del piede di casa, della passivita e della pantofola.

### L'inarrestabile marcia del popolo italiano

Ma nessuno potrà arrestare i popoli giovani contro i popoli vecchi. Sarebbe un andare contro natura, e la natura non fa salti. Le leggi naturali sono ferme. Come non si potrebbe arrestare la maternità che fronde in tutta la sua poesia del grande materno, come non si può arrestare la decomposizione del cadavere. Come non si potrebbe arrestare la primavera quando scoppi rigogliosa con tutti i suoi fiori, con tutto il suo verde, con tutto i suoi profumi e non si potrebbe fermare la caduta della foglia nel grigore dell'autunno. E in risposta della giovinezza contro la decrepitudine. (Applausi).

Giovinzetta, giovinzetta Primavera di bellezza! Come la vostra concezione, o goliardi di trionfo!

E un popolo giovane di 44 milioni di abitanti che marcia con il ritorno della sua strada, con al-

La testa un Duca grande e magnifico. Noi preghiamo Iddio che protegga questo Duca per la sorte d'Italia e gli faccia compiere il suo sogno.

### Per la bimba del Duca

Io ho visto sui vostri elmi scritti le tappe gloriose del vostro cammino: Ogaden, Giggiga, Addis Abeba; ed ho visto il nome di mamma scritto su alcuni degli elmi vostri. Or bene, uniamo questo affetto per il Duca con i nostri affetti per i cari di, Manma e Patria, Italia e Famiglia, Madre mortale e Madre immortale, come dico il Poeta adriatico, ieri il Duca era ancora presso un piccolo letitino, dove un piccolo corpo di bimba languiva affranto dal male.

Noi preghiamo che questa bimba del Duca viva, e che non dia e Lei nessuna preoccupazione perché lo vogliamo tutto dedicato all'amore per gli italiani e ci rivoliamo a Dio. Iddio lo assista o lo illumini sempre, così come ha fatto fino ad oggi, perché la sua gloria arrivi ai confini del mondo e la sua fama arrivi alle stelle. (Interminabili applausi).

### Il saluto del Guf e della Federazione Combattenti

Ha preso quindi la parola il dott. Arbanasi segretario del G. U. P. Istriano, per dire che i goliardi istriani sono fieri di poter abbracciare i camerati i quali hanno le loro facce scure e abbronzate il segno infallibile di una nuova nobiltà. Con la loro partecipazione alla campagna africana essi hanno dimostrato che gli istriani sanno obbedire e servire con dedizione. Ha chiuso con un evviva all'Impero italiano d'Africa, all'Italia fascista, al Re Imperatore e al Duca ripetuto da tutti la folla.

Quindi il presidente della Federazione ex combattenti, usagiere comm. Basso pronuncia brevi ma sentite parole di saluto e di elogio, dicendo: «Kolo e orgoglioso di consegnare a ciascun volontario la tessera di combattente e di iscrizione all'Associazione, abbracciando nel legionario Anselmi, prima nell'elenco, tutti gli altri valorosi reduci».

Al suono della Marcia Reale, di Ginnovinza e dell'inno goliardico, si fanno imponenti manifestazioni, dopo le quali i volontari vengono accompagnati al Savoia per la consumazione di un rancio, gentilmente fornito dal Municipio di Pola.

La manifestazione si rinnova più tardi all'Arena, quando è inizio lo spettacolo di gala in onore dei volontari; ricolti ai loro apparire nell'antifonno da indimenticabili applausi e acclamazioni. E non poteva chiudere in modo più degno la giornata che resterà memorabile negli annali di Pola.

### La Provincia offrirà ai goliardi volontari una medaglia commemorativa

Apprendiamo con compiacimento e plauso che l'Amministrazione provinciale ha deciso di offrire agli universitari istriani del Battaglione Cartatone e Montanara una medaglia di bronzo, che attesti la ferozia e la gratitudine dell'Istria per questi suoi figli, i quali, seguendo le salpi delle tradizioni volontaristiche degli eugubini nostri, hanno offerto spontaneamente il braccio per il raggiungimento dello scopo imperiale dell'Italia fascista.

La consegna della medaglia è in corso presso gli Stabilmienti Johnson di Milano, sicché la consegna ai legionari - che non è stata possibile effettuare, come l'Amministrazione provinciale si proponeva, domenica scorsa - potrà seguire tra breve.

### Un valoroso assente

Non è tornato a Pola, con i suoi camerati, il goliardo volontario Luigi Pirani di Pola, rimasto ferito dallo scoppio di una bomba durante un rastrellamento nei pressi di Giggiga. Il giovane, ferito ad un occhio e ad una mano, venne trasportato per via aerea a Mogadiscio, dove, ormai, si trova in avanzata convalescenza.

### I ringraziamenti del Guf

Il G. U. P. rivole, a mezzo nostro un vivo ringraziamento al Ministero della Marina, che per intercessione del Comandante della Piazza Marittima di Pola, mise a disposizione il scazzo, nonché alle altre autorità militari e al ton. di vascello Giorgio Verità-Pasta, Comandante del Cavaliere, a bordo del quale i goliardi furono ospitati con equa cortesia, e venne loro offerto un rinfresco.

Ruogo Rimando Centro - Tre Oronni dell'Officina G. di via M. hanno versato direttamente al Gruppo Centro lire 15, pro R.O.A.

### Quest'oggi lascerà Pola il Console Bellini

Compiuto il cambio della guardia e fatto le consegne al nuovo titolare, lascerà quest'oggi la nostra città alle ore 13, con il celerio di Zara, il Console Bellini, in procinto di raggiungere il nuovo posto di fiducia e di responsabilità nell'Africa Orientale che le superiorità Gararcho meritamente hanno voluto assegnargli.

Al partente ha già porto il saluto a nome dell'Istria S. E. Camoroni. Da canto nostro vogliamo dire al camerato Bellini che ci stacciamo da lui, col più vivo rammarico e con altrettanto rammarico lo vede partire questa nostra Istria, che da tutto il suo cuore a chi sa coniro incontro col cuore aperto, con intelligente comprensione e con animo tanto buono. E per questo soprattutto gli istriani accompagnano con tutto il loro affetto il camerato, che lascia qui dal buon lavoro compiuto, ma non si indaga a raccogliercelo la massa, perché vi è laggiù, nelle terre vergini del nuovo Impero, ancora una tenda da piantare, i cui picchetti non si sveleranno più, cementati dalla fede delle lontane origini della popolazione e del sangue ancora vivido dei Caduti. Con la sua fede calda e diritta, con la sua gagliarda lealtà maremmana, con la sua faticosa semplicità soldatesca, noi non dubitiamo che il camerato Bellini, nuovo gerarca dell'Ambra saprà porre le fondamenta che resteranno alla nuova costruzione fascista nel vero cuore dell'Impero. E noi siamo fieri che, insieme al gagliardotto che gli doneranno la donna fascista istriana, egli porti con sé qualcosa della nostra anima istriana, che, in quanto ebbe di migliore, sempre fu rivolta non già a sé stessa, ma ai grandi richiami e alla più alta speranza della Patria.

Però l'Istria vede nel camerato Bellini non tanto il gerarca partente, quanto un suo messaggero ed un anello spirituale di comunicazione con la terra della nuova Italia d'Africa. Con questo sentimento e con questa certezza noi lo salutiamo, accompagnandolo col sincero augurio che la sua ardua faticosa sia coronata dal migliore successo e dalla soddisfazione che la sua intelligenza e le sue qualità gli meritano.

Questo saluto riconoscenza a quest'augurio noi estendiamo pure alla famiglia del Console Bellini e particolarmente alla sua gentile Signora, di cui Pola ha conosciuto la squisita bontà, esplicata con altrettanto dolcezza quanto modestia nelle diverse attività assistenziali che fanno corona alla vita del partito.

### Forte grandinata in quel di Verteneglio

Veniamo informati che a Verteneglio l'altra notte una forte grandinata ha derisato il 40 p.c. del podestà, il segretario del Fascio o il cattedratico dott. D'Adri, dopo aver constatato sul posto i danni, hanno immediatamente informato l'Ufficio S. E. il Prefetto, quasi il Foderale sul grave danno arrecato agli agricoltori pregando di intervenire per i provvedimenti del caso. La popolazione attende fiduciosa agevolazioni in proposito.

### Ginevra a "momolo" e si frattura il femore

Che il comunissimo gioco di «chi, dai momolo rechi ai ragazzi qualche spintone, qualche strappo più o meno», educato, lo sappia-gioco conduce all'ospedale niente può per esperienza; ma solo che tale podestato che con la frattura di un femore, questo è un po' troppo. L'infortunio è toccato al fanciullo Carlo Di Giovanni, d'anni 8, domiciliato in via Flavia N. 38. Giovedì appunto con alcuni compagni, il Carboni cadde in così male modo da riportare la frattura del femore sinistro e da essere obbligato al trasporto all'ospedale Santorio, dove il sanitario di turno, dott. Micheletti, gli prestò il primo cura facendolo accogliere nel reparto chirurgico. Non avrà per una quarantina di giorni.

### Le gravi conseguenze

La rottura d'una forcilla: Tale Vivoda Giovanni, d'anni 27 nato a Foscoldo di Parenzo o domiciliato a Pola, in via Monvidal 27, in seguito a caduta dalla bicicletta per la rottura della forcilla, riportò una grave ferita la quale consentiva alla faccia o in più comunque cerebrale.

Trasportato d'urgenza all'ospedale Santorio, venne passato nel reparto chirurgico con prognosi riservata.

### Tutto dei Farnati

Servizio notturno fino all'11 corr. Ricoci (via Carducci).

### LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

**IGBS**

Abbiat cura di questa preziosa giovinezza! Adeperate regolarmente i Dentifrici IGBS, che vi garantiscono un risultato perfetto.

Il vostro dente si confermerà che i Dentifrici IGBS, grazie alla schiuma che producono, assicurano la pulizia razionale dei denti senza ledere minimamente lo smalto. Scegliete fra le due formule IGBS:

**SAPONE DENTIFRICIO IGBS PASTA DENTIFRICIA IGBS A BASE DI SAPONE SPECIALE**

Scat. comp. 3,20  
Scat. Ricam. 2,20

Tubo gran. 4,00  
Tubo med. 2,50

S. A. STABILIMENTI ITALIANI IGBS - MILANO

### LA CHIUSURA DEL PRIMO CICLO D'OPERA ALL'ARENA

## Entusiasmo alla serata di gala in onore degli studenti volontari

Abbiamo finalmente avuto all'Arena l'anspicale moltitudine, l'irresistibile entusiasmo. E ciò perché per l'altro una scintillante e prestigiosa occasione del più splendido gioiello che vanti la letteratura operistica se si è spocata a una generosa e presente manifestazione popolare di gratitudine e di affetto all'indirizzo dei goliardi volontari, reduci dai giorni della formidabile impresa d'Africa. Sono allora scoppiati, ardenti e incensanti, gli applausi, ed hanno inciso profondamente nel cuore del prosaico, anche in quello dei valorosi studenti e dei valorosi artisti. Altro aspetto ha avuto l'evenienza sera l'anreola d'Archè, dove la Roma e ingignata dai milenni, altro significato la volta, finalmente sciolta e infinita. E questo significato, quale promessa poi, quando dal golo mistico sono accesse lo framenti note dell'Inno all'Africa, e il popolo, già toccato nell'intimo dell'anima, si è mosso in un'unica onda d'onda irruente del Inno Reale e dall'impulso melo dia di «Giovinezza», ha coperto di battimenti le frasi salienti sottoposte ai versi che al tempo della dominazione straniera erano il pane spirituale che alimentava l'indomita patriottica.

Il maestro Antonino Volte ha diretto da par suo, fiancheggiato dai maestri dei cori Amich e dai sergenti Palazzoni, Tramonti e Zanboni.

Alla serata di chiusura del primo ciclo hanno partecipato S. E. il Prefetto on. Camoroni, il Sen. Cheri, gli on. Maracchi e Bilancioni, l'Amministratore Barone, i Federali Bellini e Caporilli, il Prof. Draglich, e moltissimi altri Autorità.

**CALENDARIO**

A. 1936-XIV  
LUGLIO  
7  
Martedì  
S. Gregorio

Lece il colt. alle ore 4:2  
Trionfo alle ore 13:7

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

Bollettino meteorico del 6 luglio 1936:

Barometro a 0. e mare: ore 14. Umidità relativa ore 14: 73; ore 15: 62; ore 16: 51; ore 17: 41; ore 18: 32; ore 19: 23; ore 20: 14; ore 21: 10; ore 22: 10; ore 23: 10; ore 24: 10; ore 25: 10; ore 26: 10; ore 27: 10; ore 28: 10; ore 29: 10; ore 30: 10; ore 31: 10; ore 32: 10; ore 33: 10; ore 34: 10; ore 35: 10; ore 36: 10; ore 37: 10; ore 38: 10; ore 39: 10; ore 40: 10; ore 41: 10; ore 42: 10; ore 43: 10; ore 44: 10; ore 45: 10; ore 46: 10; ore 47: 10; ore 48: 10; ore 49: 10; ore 50: 10; ore 51: 10; ore 52: 10; ore 53: 10; ore 54: 10; ore 55: 10; ore 56: 10; ore 57: 10; ore 58: 10; ore 59: 10; ore 60: 10; ore 61: 10; ore 62: 10; ore 63: 10; ore 64: 10; ore 65: 10; ore 66: 10; ore 67: 10; ore 68: 10; ore 69: 10; ore 70: 10; ore 71: 10; ore 72: 10; ore 73: 10; ore 74: 10; ore 75: 10; ore 76: 10; ore 77: 10; ore 78: 10; ore 79: 10; ore 80: 10; ore 81: 10; ore 82: 10; ore 83: 10; ore 84: 10; ore 85: 10; ore 86: 10; ore 87: 10; ore 88: 10; ore 89: 10; ore 90: 10; ore 91: 10; ore 92: 10; ore 93: 10; ore 94: 10; ore 95: 10; ore 96: 10; ore 97: 10; ore 98: 10; ore 99: 10; ore 100: 10; ore 101: 10; ore 102: 10; ore 103: 10; ore 104: 10; ore 105: 10; ore 106: 10; ore 107: 10; ore 108: 10; ore 109: 10; ore 110: 10; ore 111: 10; ore 112: 10; ore 113: 10; ore 114: 10; ore 115: 10; ore 116: 10; ore 117: 10; ore 118: 10; ore 119: 10; ore 120: 10; ore 121: 10; ore 122: 10; ore 123: 10; ore 124: 10; ore 125: 10; ore 126: 10; ore 127: 10; ore 128: 10; ore 129: 10; ore 130: 10; ore 131: 10; ore 132: 10; ore 133: 10; ore 134: 10; ore 135: 10; ore 136: 10; ore 137: 10; ore 138: 10; ore 139: 10; ore 140: 10; ore 141: 10; ore 142: 10; ore 143: 10; ore 144: 10; ore 145: 10; ore 146: 10; ore 147: 10; ore 148: 10; ore 149: 10; ore 150: 10; ore 151: 10; ore 152: 10; ore 153: 10; ore 154: 10; ore 155: 10; ore 156: 10; ore 157: 10; ore 158: 10; ore 159: 10; ore 160: 10; ore 161: 10; ore 162: 10; ore 163: 10; ore 164: 10; ore 165: 10; ore 166: 10; ore 167: 10; ore 168: 10; ore 169: 10; ore 170: 10; ore 171: 10; ore 172: 10; ore 173: 10; ore 174: 10; ore 175: 10; ore 176: 10; ore 177: 10; ore 178: 10; ore 179: 10; ore 180: 10; ore 181: 10; ore 182: 10; ore 183: 10; ore 184: 10; ore 185: 10; ore 186: 10; ore 187: 10; ore 188: 10; ore 189: 10; ore 190: 10; ore 191: 10; ore 192: 10; ore 193: 10; ore 194: 10; ore 195: 10; ore 196: 10; ore 197: 10; ore 198: 10; ore 199: 10; ore 200: 10; ore 201: 10; ore 202: 10; ore 203: 10; ore 204: 10; ore 205: 10; ore 206: 10; ore 207: 10; ore 208: 10; ore 209: 10; ore 210: 10; ore 211: 10; ore 212: 10; ore 213: 10; ore 214: 10; ore 215: 10; ore 216: 10; ore 217: 10; ore 218: 10; ore 219: 10; ore 220: 10; ore 221: 10; ore 222: 10; ore 223: 10; ore 224: 10; ore 225: 10; ore 226: 10; ore 227: 10; ore 228: 10; ore 229: 10; ore 230: 10; ore 231: 10; ore 232: 10; ore 233: 10; ore 234: 10; ore 235: 10; ore 236: 10; ore 237: 10; ore 238: 10; ore 239: 10; ore 240: 10; ore 241: 10; ore 242: 10; ore 243: 10; ore 244: 10; ore 245: 10; ore 246: 10; ore 247: 10; ore 248: 10; ore 249: 10; ore 250: 10; ore 251: 10; ore 252: 10; ore 253: 10; ore 254: 10; ore 255: 10; ore 256: 10; ore 257: 10; ore 258: 10; ore 259: 10; ore 260: 10; ore 261: 10; ore 262: 10; ore 263: 10; ore 264: 10; ore 265: 10; ore 266: 10; ore 267: 10; ore 268: 10; ore 269: 10; ore 270: 10; ore 271: 10; ore 272: 10; ore 273: 10; ore 274: 10; ore 275: 10; ore 276: 10; ore 277: 10; ore 278: 10; ore 279: 10; ore 280: 10; ore 281: 10; ore 282: 10; ore 283: 10; ore 284: 10; ore 285: 10; ore 286: 10; ore 287: 10; ore 288: 10; ore 289: 10; ore 290: 10; ore 291: 10; ore 292: 10; ore 293: 10; ore 294: 10; ore 295: 10; ore 296: 10; ore 297: 10; ore 298: 10; ore 299: 10; ore 300: 10; ore 301: 10; ore 302: 10; ore 303: 10; ore 304: 10; ore 305: 10; ore 306: 10; ore 307: 10; ore 308: 10; ore 309: 10; ore 310: 10; ore 311: 10; ore 312: 10; ore 313: 10; ore 314: 10; ore 315: 10; ore 316: 10; ore 317: 10; ore 318: 10; ore 319: 10; ore 320: 10; ore 321: 10; ore 322: 10; ore 323: 10; ore 324: 10; ore 325: 10; ore 326: 10; ore 327: 10; ore 328: 10; ore 329: 10; ore 330: 10; ore 331: 10; ore 332: 10; ore 333: 10; ore 334: 10; ore 335: 10; ore 336: 10; ore 337: 10; ore 338: 10; ore 339: 10; ore 340: 10; ore 341: 10; ore 342: 10; ore 343: 10; ore 344: 10; ore 345: 10; ore 346: 10; ore 347: 10; ore 348: 10; ore 349: 10; ore 350: 10; ore 351: 10; ore 352: 10; ore 353: 10; ore 354: 10; ore 355: 10; ore 356: 10; ore 357: 10; ore 358: 10; ore 359: 10; ore 360: 10; ore 361: 10; ore 362: 10; ore 363: 10; ore 364: 10; ore 365: 10; ore 366: 10; ore 367: 10; ore 368: 10; ore 369: 10; ore 370: 10; ore 371: 10; ore 372: 10; ore 373: 10; ore 374: 10; ore 375: 10; ore 376: 10; ore 377: 10; ore 378: 10; ore 379: 10; ore 380: 10; ore 381: 10; ore 382: 10; ore 383: 10; ore 384: 10; ore 385: 10; ore 386: 10; ore 387: 10; ore 388: 10; ore 389: 10; ore 390: 10; ore 391: 10; ore 392: 10; ore 393: 10; ore 394: 10; ore 395: 10; ore 396: 10; ore 397: 10; ore 398: 10; ore 399: 10; ore 400: 10; ore 401: 10; ore 402: 10; ore 403: 10; ore 404: 10; ore 405: 10; ore 406: 10; ore 407: 10; ore 408: 10; ore 409: 10; ore 410: 10; ore 411: 10; ore 412: 10; ore 413: 10; ore 414: 10; ore 415: 10; ore 416: 10; ore 417: 10; ore 418: 10; ore 419: 10; ore 420: 10; ore 421: 10; ore 422: 10; ore 423: 10; ore 424: 10; ore 425: 10; ore 426: 10; ore 427: 10; ore 428: 10; ore 429: 10; ore 430: 10; ore 431: 10; ore 432: 10; ore 433: 10; ore 434: 10; ore 435: 10; ore 436: 10; ore 437: 10; ore 438: 10; ore 439: 10; ore 440: 10; ore 441: 10; ore 442: 10; ore 443: 10; ore 444: 10; ore 445: 10; ore 446: 10; ore 447: 10; ore 448: 10; ore 449: 10; ore 450: 10; ore 451: 10; ore 452: 10; ore 453: 10; ore 454: 10; ore 455: 10; ore 456: 10; ore 457: 10; ore 458: 10; ore 459: 10; ore 460: 10; ore 461: 10; ore 462: 10; ore 463: 10; ore 464: 10; ore 465: 10; ore 466: 10; ore 467: 10; ore 468: 10; ore 469: 10; ore 470: 10; ore 471: 10; ore 472: 10; ore 473: 10; ore 474: 10; ore 475: 10; ore 476: 10; ore 477: 10; ore 478: 10; ore 479: 10; ore 480: 10; ore 481: 10; ore 482: 10; ore 483: 10; ore 484: 10; ore 485: 10; ore 486: 10; ore 487: 10; ore 488: 10; ore 489: 10; ore 490: 10; ore 491: 10; ore 492: 10; ore 493: 10; ore 494: 10; ore 495: 10; ore 496: 10; ore 497: 10; ore 498: 10; ore 499: 10; ore 500: 10; ore 501: 10; ore 502: 10; ore 503: 10; ore 504: 10; ore 505: 10; ore 506: 10; ore 507: 10; ore 508: 10; ore 509: 10; ore 510: 10; ore 511: 10; ore 512: 10; ore

Stato Civile di Pala 6 luglio 1936-XIV

Nati 4 maschi 0; femmine 4. Morti 5 maschi 2; femmine 3. Matrimoni 0

Lo Sport

Coppa Europa I risultati

Primo girone: Upest-Prostejov 1-0. Secondo girone: Austria-Slavia 3-0. Terzo girone: Vienna-Ambrosiana 2-0. Quarto girone: Sparta-Roma 3-0 disputato sabato

Vienna-Ambrosiana 2 a 0

VIENNA, 5 luglio. All'inizio l'Ambrosiana ha attaccato. Non pareva opportuno che l'unità affrontasse questa difficile incognita in un modo imprudente, ma è stato poi un vero peccato che non siano riusciti a far breccia in i cinque attaccanti nero-azzurri questo periodo iniziale, un punto almeno lo avrebbero meritato. La difesa viennese però con Rainer e Schmaus e il portiere Hawlicek respingeva inesorabilmente ogni tentativo e l'offensiva dei nero-azzurri rimaneva sterile. Si arrivava così alla fase critica della giornata: al 32' un fallo concesso Meazza in area non era però nato dall'arbitro, il quale però per un fallo di mano del mezzapunta puniva l'Ambrosiana con un calcio di rigore. Tirava Machin trasformando la punizione in punto. Al 37', quando i nero-azzurri erano ancora sconfortati per la decisione arbitraria, avveniva una fuga veloce degli avanti austriaci che si concludeva con un perfetto traversone di Pollak a Molzer. La palla nella destra in corsa scoccava un tiro che finiva nella rete di Peruchetti. A questo punto i pochi italiani presenti hanno pensato che la partita volgesse al peggio; ma il tempo finiva senza altro danno. Nella ripresa ambledò lo squadra albarrana gli attaccanti; avvenivano degli incidenti fra giocatori e giocatori. Al 13' Meazza aveva un'ottima occasione ma mancava il bersaglio; al 16' era il forzato Baltera che salvava per miracolo la rete da un'altra punta austriaca. Il Vienna iniziava allora una offensiva molto minacciosa e al 19' e al 29' l'Ambrosiana cadeva due volte in angolo; però Peruchetti salvava maestralmente e così fino alla fine compiendo parate che sono state applaudite dalla folla.

Canottaggio I campionati del mare a Venezia

Una vittoria della Forza e Valore VENEZIA, 5. Si sono disputati oggi sulle acque di d'acqua fra l'isola di Sant'Elena o l'isola di Sant'Andrea i campionati nazionali del mare per vogatori juniores. Ecco i risultati: I gara: trofeo del G. Bocconi, jole da mare a due vogatori di punta e timoniere juniores, metri 1600: 1) Dopolavoro Aziendale La Magona d'Italia di Piombino, 7'20" e un quinto; 2) Dopolavoro aziendale S. A. V. A. di P. Marghera, 7'23"; 3) Reale Società Bucintori di Venezia in 7'33" un quinto; 4) Società Canottieri Adria di Trieste in 7'47" due quinti. II gara: coppa del presidente della R. Federazione italiana di canottaggio cano ad un vogatore juniores metri 2000: 1) Società Canottieri Bucintori di Venezia in 9'19"; 2) Società Canottieri Adria di Trieste, 9'39" quattro quinti; 3) Dopolavoro Aziendale Moto Guzzi di Mandello Lario, 9'47" due quinti; 4) Società Ginnastica Triestina di Trieste in 9'56" I quinto. III gara: coppa del presidente, jole da mare a 4 vogatori di punta e timoniere juniores metri 2000: 1) Società Canottieri Bucintori di Venezia in 8'19"; 2) Società Canottieri Nettuno di Trieste, 8'23"; 3) Dopolavoro La Magona d'Italia di Piombino, 8'25" quattro quinti; 4) Canottieri d'Italia di Napoli, 8'28".

Comitato Sezione Propaganda. Dopolavoro Aziendale Fabbrica Cementi-Vittoria Montebelluna 2-1. Banca e risparmio della UNIONE EDITRICE ITALIANA. Dir. Ca. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Eugenio Pascucci. La Ditta "Scampolo" di G. Lo Morabito, sempre in pratica presso l'ambasciata.

Orario dei Piroscafi

ARRIVI: Lunedì - Ore 13 dalla Dalmazia colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 16 da Venezia, postale; ore 17 da Trieste, postale; ore 18 da Fiume, postale. Martedì - Ore 13.15 da Trieste, colere; ore 12.30 da Fiume, colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 15 da Venezia, postale. Mercoledì - Ore 13.55 da Zara colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 15.05 da Trieste, postale; ore 15.45 da Trieste, postale; ore 16.30 da Trieste, postale; ore 11.30 da Lusino-Ancona, colere; ore 16 da Venezia, postale. Giovedì - Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; ore 6 da Trieste, postale; ore 12.30 da Fiume, colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Cherso. Venerdì - Ore 13 dalla Dalmazia colere; ore 13.15 da Trieste, postale; ore 15 da Trieste, postale; ore 20.30 da Trieste, pass. e merci; ore 15.15 da Fiume, postale. Sabato - Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; ore 1 da Venezia, colere; ore 13.55 da Zara, colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 16.45 da Trieste, postale; ore 23.11 da Ancona, pass. e merci; ore 24 da Fiume, colere. Domenica - Ore 15 da Trieste, postale.

PARTENZE: Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.20 per Trieste, colere; ore 16.30 per Fiume colere; ore 18.30 per Lusino-Ancona, pass. e merci; ore 14.15 per Trieste, e scali postale. Martedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 15.30 per Zara, colere; ore 13 da Venezia, colere. Mercoledì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 10.30 per Fiume colere; ore 15.30 per Cherso-Fiume postale; ore 17.15 per la Dalmazia colere; ore 13 da Ancona, ore 14 per Trieste, colere. Giovedì - Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; ore 6.30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13 da Venezia, colere; ore 24 per Trieste, pass. e merci; ore 14 per Cherso-Fiume; pernottamento Cherso. Venerdì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara, colere; ore 13.30 per Trieste, colere; ore 22.30 per Ancona, pass. e merci. Sabato - Ore 1.30 per Fiume, colere; ore 2 da Trieste-Venezia postale; ore 6.30 per Cherso-Fiume postale; ore 6.30 per Trieste postale; ore 14 da Trieste, colere; ore 17.15 per la Dalmazia, colere; ore 24 per Trieste, pass. e merci. Domenica - Ore 0.30 per Venezia colere; ore 6.30 per Trieste, postale.

Gli orari della avio-linee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns for destinations (Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona) and flight times for various airlines like RYA, Fiume-Venezia, etc.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Table with columns for train lines (PER TRIESTE, PER CANSANARO) and departure times.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. CERCASI ragazza soppia leggera o scrivere, per trattoria. Indirizzo: Corriero. CERCASI ragazza per servizio trattoria Kandler 15. 3476B. Offerte Camere mobiliate - Pensioni private. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G. IN villa affittasi bellissima stanza ammobiliata indipendente. Locazione 13 (traverso Muzio). 3492G. AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente posizione centrale. Nasciugera 5, I. 3500G. AFFITTASI stanza ammobiliata con oppiuto senza cucina. Sorgin, 45, I. p. 3501G. Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 L. AFFITTASI quartiere 5 camere, camerino, cucina, bagno e accessori. Via Campomarzio 9, I piano. 3384L. AFFITTASI 3 camere, cucina, veranda. Via Dofranceschi 50, dalle 15-15. 3499L. DUE stanze, stanzino, cucina, tutti accessori affittansi. Via Dante 60. 3000L. AFFITTANSI quartieri ammobiliati, vuoti, camera, cucina e più grandi. Kandler 15, I. 3493L. D'AFFITTARE camera, camerino e cucina. Clivo Capitoline 8, II p. 3495L. AFFITTANSI appartamento 3 camere, camerino, terrazzo, giardino. Spetula 7. 3498L. AFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina, accessori. Rivogersa Via Adua 21, I. p. 3499L. Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 N. VENDESI carrozzeria quasi nuova. Via Dofranceschi 26, II p. 3490N. Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. AFFITTANSI quartieri di 2-3 stanze, cucina. Rivogersa Carducci 10, dalle 10-12. 3491P. PERMANENTI elettrico a vapore di massima perfezione e convenienza. Salono Marini, Campomarzio 3. 3497P. Moto - Auto. La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q. AUGUSTE, Bolillo, Camioncini di occasione. Autovio Torta. Tel. 1-00. 3288G. Acquisto e vendite di case e terreni. La parola L. 0.60, minimo L. 6 S. VENDESI casetta inabitabile, centro. Indirizzo Corriero. 3491B.

IN TUTTE LE FARMACIE a L. 2.70. Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA. Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - Relais. Autorizzazione R. Prefettura Trieste, N. 3219-6113, dd. 26-1-1936.

CONCIMANDO granoturco - barbabietola - patate - pomodoro - tabacco - legumi - minore da granella - ortaggi ecc. PERFOSFATO MINERALE E SOLFATO AMMONIACO OPPURE SOLTANTO FOSFATO BIAMMONICO. ottengono le migliori maggiori produzioni con la minore spesa.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

Cinema IDEAL OGGI Una notte d'amore Grace Moore La Pitti d'America. La danza delle luci. PROSSIMAMENTE.

Verso la salute. M. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE. Sciroppo Pagliano POLVERI e CACHETS. Cura la STITICHEZZA. Previene e cura l'INFLUENZA.

PILLOLE S.FOSCA O DEL GIOVANE. FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA. Donato oro alla Patria Venduto oro alla Patria Prestato oro alla Patria.

5a Settimana METRO OGGI ULTIMO GIORNO. Cine Arena del più vivace e originario film interpretato dalla indiolata ed avvincente attrice biondo platino.

Jean Harlow Argento vivo Capolavoro modernissimo nell'allestimento, con scene romantiche e spunti comici. Alti interpreti: Franchot Tone Pat O'Brien Principia alle ore 4. Domani 8. Giovedì 9. Crik e Crok.

CONTROPELO CINE GARIBALDI SUCCESSO di Angeli senza Paradiso con Martha Eggerth. Oggi ultimo giorno Principia alle ore 4.60. DOMANI La Primula Rossa.

Sala Umberto Martha Eggerth Nell'azzurro del cielo Principia alle ore 4.40. IN PREPARAZIONE Pensione Mimosa con Lise Delmare Real Françoise Paul Bernard.

M A M M A sentono il dovere di esprimere sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che sia con l'invio di fiori come accompagnando la cara memoria. Un grazie speciale vada alla Direzione e ai componenti del Dopolavoro rionale di Sians. Famiglie Valle, Papa e Gelsi.

Massima scelta in Camicie Polo con manica e 1/2 manica in Albene e filo tutti colori di moda. Maglieria Ignazio Steiner Succ. POLA VIA SERGIA 34.

INVIATO ARRIVATO. Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione. I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali. Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1.25.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versati. 180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero corrispondenti in tutto il mondo. Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni. Gratuitamente, a richiesta, il vado mensile del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale.